

CIRCOLARE N. 11
29 MARZO 2006

Documento Programmatico sulla Sicurezza: requisito della "data certa"

© Copyright 2006 Acerbi & Associati®

L'Istituto della "data certa", ha suscitato notevoli dubbi ed incertezze fra gli operatori della materia in quanto nel Codice in materia di protezione dei dati personali nulla è specificato in merito alla obbligatorietà della stessa.

In particolare è vero che non c'è l'obbligo di dare una data certa al DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza) ma è pur vero che il legislatore ha sottolineato l'importanza che la redazione dello stesso avvenga **entro e non oltre il 31 marzo 2006**, ovvero entro e non oltre il 30 giugno 2006 per coloro che redigono l'autocertificazione nella quale dichiarano, sempre a data certa, la mancata adozione delle "nuove" misure minime di sicurezza per obiettive condizioni e ragioni tecniche che non permettono di applicarle nell'immediato.

Il problema di dimostrare che il DPS è stato redatto nei termini di legge sopradetti, quindi con data certa, nasce solo ed esclusivamente quando il titolare del trattamento dei dati, tenuto per legge a tale adempimento, viene accertato dagli organi verificatori competenti.

Ne deriva l'esigenza di adottare idonei strumenti per certificare la data, anche in assenza di un obbligo di legge, al fine di evitare sicuri contenziosi con gli organi preposti alle verifiche in materia.

Solo la data certa attesta di aver ottemperato puntualmente alle norme previste dal nuovo codice sulla *privacy*.

Le soluzioni possibili sono le seguenti:

- 1) farsi certificare la data da un Notaio;
- 2) depositare presso un Notaio una copia del DPS redatto;
- 3) recarsi presso qualunque ufficio postale per far apporre la data certa mediante annullo postale di un francobollo di posta prioritaria (c.d. "autoprestazione postale");
- 4) ricorrere all'autoprestazione postale di cui al punto 3) e successivamente sigillare in busta chiusa copia del DPS, riportante la data certa, ed inviarlo, tramite posta prioritaria, all'indirizzo della propria struttura, avendo cura di far apporre sul lato di apertura della busta il timbro dell'ufficio postale. Una volta ricevuta la busta è importante non aprirla e conservarla in quanto, in caso di accesso, dovrà essere consegnata agli organi verificatori che constateranno, aprendola, che il DPS sigillato riporta la stessa data del DPS esibito;
- 5) ricorrere alla autoprestazione postale di cui al punto 3) e successivamente inviare all'indirizzo della propria struttura la *c.d. raccomandata aperta* con ricevuta di ritorno, possibile per il DPS non troppo voluminosi. Nella fattispecie, necessita intestare un foglio A4 riportando l'indirizzo della propria struttura su di un lato, mentre, sul lato opposto, bisogna indicare la seguente dicitura *"La presente raccomandata a.r. contiene il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) redatto in(indicare il luogo) in dataed è composto di numero.....pagine complessive numerate progressivamente dalla pagina numero....alla pagina numero... oltre che da un totale di numero.....allegati al DPS stesso"*.
 Richiudere la copia del DPS, riportante il timbro postale, all'interno del foglio A4 ed inviarselo avendo cura di conservarlo per l'eventuale esibizione agli organi verificatori (soluzione maggiormente consigliata in quanto la ricevuta di ritorno elimina eventuali problemi dovuti a disguidi postali tecnicamente possibili nel caso dell'utilizzo tramite posta prioritaria).

Si sottolinea che l'attestazione della data certa sul DPS dovrà essere effettuata esclusivamente sulla prima pagina dello stesso avendo cura di riportare la seguente dicitura **"Il presente Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) è stato redatto in(indicare il luogo) il(data) con apposizione di data certa da parte dell'Ufficio Postale di(indicare il luogo) mediante annullo postale sottostante in data.....ed è composto di numero.....pagine complessive numerate progressivamente della pagina numero.....alla pagina numero.....oltre che da un totale di numero.....allegate al DPS stesso"**. Al di sotto di tale dicitura verrà applicato il francobollo di posta prioritaria con annullo tramite il timbro dell'ufficio postale.